

Parto da solo dopo la prima notte in cui ho dormito quasi 8 ore a fila.



La prima parte del percorso segue lo schema del giorno precedente: pista in terra affiancata da alberi, a lato una strada sterrata. Dopo Mansilla il percorso segue, per alcuni tratti, il bordo della statale. Ci stiamo avvicinando a Leòn e l'influenza della grande città si fa sentire. I paesini che si incontrano non sono che l'estrema periferia di Leòn: dopo Villarete lo scavalco della collina mette in mostra la città, ma prima di arrivare in centro occorre attraversare la lunga periferia.

Alle 13 mi incontro con Federico che è partito presto per recuperare i km arretrati e assieme arriviamo in centro per cercare il monastero

delle suore clarisse con annesso albergo.

Ci accoglie una sorridente ed efficiente ragazza: l'albergo è stipato di letti all'inverosimile, c'è poco ricambio d'aria, ma in complesso si sta bene.

Andiamo a visitare il centro di Leòn, soprattutto la sua bellissima cattedrale con le multicolori vetrate. Ceniamo assieme alla brasiliana Daniela in un locale sulla strada e alle 21.45 siamo puntuali nella chiesa del monastero e aspettiamo.

Alle 22 arrivano silenziosamente le suore e prendono posto nel coro dietro l'altare. Ha inizio il rito fatto di preghiere intervallate a canti. Al termine le suore se ne vanno, rimane la madre superiora che ci fa un discorso di benvenuto e legge poi la preghiera del pellegrino, il cui testo è stato distribuito nelle varie lingue dei presenti.

Signore Gesù Cristo, tu che chiamasti il tuo servo Abramo da Ur di Caldea, proteggendolo nella sua peregrinazione e fosti guida del popolo ebreo nel deserto, degnati di benedire questi tuoi figli, che per amor del tuo nome pellegrinano a Compostela. Sii per loro compagno nella marcia, guida nello sconforto, riparo nel cammino, ombra nel calore, luce nell'oscurità, consolazione nello scoraggiamento, fermezza nel loro proposito. Così guidati da te arrivino sani e salvi al termine del loro cammino e ripieni di grazie e virtù ritornino illesi alle loro case.

Per Gesù Cristo, nostro Signore.

Marciate in nome di Cristo che è il cammino e pregate per noi a Santiago del Compostela.

La cerimonia è suggestiva anche per i non credenti.